REGIONE PIEMONTE BU42 20/10/2022

Codice A2000B

D.D. 4 ottobre 2022, n. 226

Telelavoro per il personale della Regione Piemonte - dipendente Paola Ganio Vecchiolino. Approvazione progetto telelavoro domiciliare.



ATTO DD 226/A2000B/2022

DEL 04/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A2000B - CULTURA E COMMERCIO

OGGETTO: Telelavoro per il personale della Regione Piemonte – dipendente Paola Ganio Vecchiolino. Approvazione progetto telelavoro domiciliare.

Premesso che:

- con deliberazione n. 36-4403 del 19.12.2016 la Giunta Regionale ha approvato il Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale per il triennio 2016-2018;
- la signora Paola Ganio Vecchiolino, in servizio presso la Direzione Cultura e Commercio ha presentato richiesta di telelavoro domiciliare;
- in relazione alle motivazioni a base della richiesta si è provveduto a valutare la telelavorabilità delle attività svolte dalla dipendente, così come previsto dall'art. 3 del disciplinare adottato con la D.G.R. n. 36-4403 sopra citata.

Considerato che le attività svolte dalla signora Paola Ganio Vecchiolino risultano compatibili con il telelavoro domiciliare, si è predisposto il progetto di telelavoro, in conformità a quanto prescritto dalla deliberazione 36-4403 del 19.12.2016 sopracitata, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, dal quale si evincono sia gli obiettivi che si intendono perseguire, sia le attività interessate dal medesimo, nonché le modalità del suo svolgimento;

considerato, inoltre, che la deliberazione sopra citata prevede che il progetto di telelavoro possa avviarsi previa stipulazione di apposito contratto individuale di telelavoro domiciliare.

Preso atto del nulla osta sulla fattibilità del progetto inviato dal Settore Gestione Giuridica ed Economica del Personale con nota prot. n. 30048/A1000A del 30.09.2022,

Acquisiti i relativi pareri tecnici dalle strutture competenti e ritenuto, pertanto, in relazione a quanto sopra, di procedere con l'approvazione del progetto di telelavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

tutto ciò premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4036 del 17.10.2016

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D. Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche " (e s.m.i.) (art. 3 "Personale in regime di diritto pubblico", art. 4 "Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità", e art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- Visti gli artt. 17 e 18 della la Legge Regionale 28 luglio 2008. n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 36-4403 del 19.12.2016

determina

- di approvare il progetto di telelavoro domiciliare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per la dipendente regionale signora Paola Ganio Vecchiolino, della durata di un anno, con due rientri settimanali, indicativamente nelle giornate di martedì e giovedì,
- di stabilire che il progetto si svolgerà presso l'abitazione della dipendente, in OMISSIS;
- di prendere atto che la dipendente Paola Ganio Vecchiolino dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale di telelavoro domiciliare, secondo quanto previsto dalla già richiamata D.G.R n. 36-4403 del 19.12.2016.

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 27 e 61 dello Statuto e degli articoli 5 e 8 della 1.r. 22/2010 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRETTORE (A2000B - CULTURA E COMMERCIO) Firmato digitalmente da Raffaella Tittone

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO DOMICILIARE

1. Obiettivi che il progetto intende perseguire.

Il presente progetto ha l'obiettivo di armonizzare le esigenze lavorative della Dipendente Paola Ganio Vecchiolino, assegnata alla Direzione A2000B Cultura e Commercio, ottenendo una maggiore efficacia e funzionalità delle attività lavorative e le necessità familiari della stessa, fornendo come risultato finale un tempo di lavoro più produttivo ed un miglior rapporto costi/benefici per l'Amministrazione regionale.

2. Attività interessate

Le attività relative al progetto di telelavoro interessato sono:

- Coordinamento del progetto Nati per Leggere Piemonte, anche in relazione al coinvolgimento di nuovi attori (associazioni del Welfare piuttosto che Associazioni che già operano nell'ambito della promozione della lettura);
- Gestione del Bando "Sostegno a favore delle biblioteche di Ente Locale per l'incremento del patrimonio librario e documentale
- Coordinamento del Polo SBN TO0

Le attività di lavoro assegnate possono essere svolte presso il domicilio della dipendente con un'adeguata organizzazione e la strumentazione tecnica ed informatica propria.

3. Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

Per lo svolgimento del progetto la dipendente utilizzerà la strumentazione già presente presso il proprio domicilio e di seguito indicata:

- Computer con scheda wireless poiché la dipendente si è resa disponibile ad utilizzare la sua linea Adsl, dotato di tutti i software normalmente in dotazione alle postazioni regionali (es. Window XP e i suoi applicativi: Word, Excel, Office, Access, Lotus Notes, Internet, posta elettronica);
- Cellulare di Servizio.

4. Tipologia di telelavoro

Trattasi di telelavoro domiciliare della durata di un anno eventualmente rinnovabile. La dipendente garantirà il rapporto organico con gli uffici oltre che con le strumentazioni informatiche e telematiche messe a disposizione presso il suo domicilio dall'Amministrazione, anche attraverso uno e/o due rientri settimanali in sede da concordarsi con la Dirigente del settore.

5. Numero di dipendenti interessati.

Una dipendente di Categoria D7 con P.O.

6. Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro.

Il presente progetto prevede due rientri settimanali in sede, in modo da garantire la corretta gestione delle pratiche per le opportune verifiche, il confronto con i colleghi e il reciproco e costante supporto lavorativo.

I rientri sono stabiliti in linea di massima nelle giornate di martedì e giovedì, fatte salve diverse esigenze di servizio.

7. Interventi proposti per la formazione del telelavoratore.

Attualmente non sono previsti interventi formativi, comunque la dipendente presterà attenzione ad eventuali novità legislative ed informatiche relative alla realizzazione del progetto, così da garantire un costante aggiornamento nelle modalità di applicazione.

8. Costi e benefici diretti e indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione.

I benefici sono rappresentati da un maggior rendimento, in quanto l'attività lavorativa viene distribuita nell'arco della giornata permettendo di conciliare in modo ottimale le esigenze di lavoro e familiari. Non devono essere previsti ulteriori costi per l'allestimento della postazione di tele-lavoro domiciliare in quanto la stessa è già presente ed attualmente in uso presso il domicilio della dipendente.

9. Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende.

La postazione di lavoro è già dotata di tutti gli strumenti necessari a garantire il regolare, corretto e reciproco flusso informativo tra la telelavoratrice ed il contesto organizzativo da cui dipende.

10. Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro

La verifica dell'attività svolta in telelavoro avverrà attraverso la compilazione mensile dell'applicativo Apro.